

Ettore Catalano (Bari, 1946) ha insegnato in qualità di professore ordinario Letteratura Italiana nel corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della Formazione della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bari ed è stato incaricato di Letteratura teatrale italiana nel Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione attivato nella sede di Taranto e di Tecniche della scrittura scenica (Laurea Magistrale) in quello di Bari. E' attualmente professore ordinario di Letteratura Italiana nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università del Salento.

Negli ultimi anni ha pubblicato i volumi : *Foscolo "Tragico"* (2000), *Le trame occulte* (2002), *Il dialogo comunicante nell'opera di Raffaele Nigro* (2002), *Il carro di Tespi e la barca d'Acheronte* (2004), *Raccontare con dolcezza e tempestosità* (2004), *La saggezza della letteratura* (2005) *La metafora e l'iperbole. Studi su Vittorini* (2007) e numerosi articoli su riviste e studi miscellanei.

Si è attivamente interessato alle problematiche legate al teatro pirandelliano, alla messinscena ed al lavoro dell'attore con testi relativi alla tradizione teatrale meridionale ed alla sua drammaturgia, all'opera drammaturgica della scrittrice marchigiana Anna Bonacci , alle metamorfosi del "tragico" nel teatro italiano del Novecento.

E' autore nel 2003 della prima monografia completa sull'opera di Raffaele Nigro (*Il dialogo comunicante nell'opera di Raffaele Nigro*, Bari, Giuseppe Laterza Editore), cui ha fatto seguito la pubblicazione, a sua cura, di un volume che raccoglie studi e saggi sempre sull'opera letteraria di Nigro (*Raccontare con dolcezza e tempestosità* ,Bari 2004).

Insieme ad un team di colleghi delle varie Università pugliesi e di critici militanti, ha curato il volume *Letteratura del Novecento in Puglia 1970-2008* (Progedit, Bari 2009)

Sempre per l'editore Giuseppe Laterza dirige una collana di saggistica, la "Biblioteca Europea" e per le edizioni Progedit di Bari dirige la collana "Letterature".

Svolge anche una intensa attività di operatore teatrale, in qualità di drammaturgo (nel 2006, la riscrittura drammaturgica del *Berretto a sonagli* per la Compagnia di Flavio Bucci e la regia di Nucci Ladogana e nel 2007 per la stessa Compagnia la riduzione dell'*Enrico IV*) e di regista (ha allestito per il Teatro Abeliano nel 2006 *Ulisse il narratore*, spettacolo tratto dall' *Odissea* ed ha curato nel dicembre 2009 la regia teatrale de *Il principe porcaro* di Nino Rota): collabora con le più importanti formazioni professionistiche pugliesi, in particolare col Teatro Abeliano di Bari (è responsabile scientifico della sede di Brindisi). E' membro di numerose giurie in premi letterari di prestigio ed è Presidente del Comitato di Brindisi della Società "Dante Alighieri".